



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Prot. n.11692
del 23.05.2014

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA

Seduta del giorno 23 settembre 2013

**PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA**

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 SETTEMBRE 2013

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
3. Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013. Variazione di bilancio n. 4
4. Designazione componente della Commissione Edilizia.
5. Ordine del giorno in merito al "Riconoscimento della lingua dei segni italiana(L.i.s)".



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Alle ore 19.30 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 18 Consiglieri (SOAVE Sergio, MOTTA Antonio, ALBERTINI Laura, BONINO Carmine, GRINDATTO Luca, DANIELE Giacomo, CIFANI Elisabetta, D'ALESSANDRO Fulvio, FERRARO Ottaviano, TOMATIS Mario, TESIO Sergio, GOSIO Massimiliano, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, RUBIOLO Piergiorgio) e assenti n. 3 Consiglieri (PORTOLESE Pasquale, OCCELLI Maurizio, e BOGLIONE Francesco) .

Risulta altresì presenti tutti gli Assessori.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale.

=====



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco

SINDACO: rammenta che in data 01 settembre si è tenuta una cerimonia in occasione del settantesimo anniversario del rientro della cuneense dalla campagna di Russia. E' stata infatti ritrovata una piastrina di un disperso in guerra. Si tratta dell'alpino Rosso Filippo, classe 1919, originario di Savigliano. La piastrina è stata consegnata ai parenti che lo hanno ricordato con un doloroso lutto di famiglia. La piastrina infatti dimostra che egli è caduto in guerra. Sono presenti in Consiglio, i fratelli Mariangela e Aldo Tallone che presentano la fotografia dell'alpino Filippo Rosso scattata prima della partenza per la guerra.

TALLONE Aldo: ringrazia l'Amministrazione Comunale.

APPLAUSO

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco per l'attribuzione di alcuni assegni a varie associazioni. Gli importi consistono nel ricavato della "StraSavian".

SINDACO: cede la parola all'Assessore Marco PAONNE.

PAONNE Marco: fa presente che la StraSavian ha raggiunto quota 3.800 iscritti, mantenendo il costo di iscrizione invariato negli anni. Il ricavato viene utilizzato per finanziare quattro progetti. La consegna è figurativa mentre i soldi sono materialmente già arrivati. Sono stati erogati € 6.000 al Consorzio Monviso Solidale per contribuire al finanziamento delle borse lavoro, che consentono di svolgere un'attività lavorativa anche in tempi di crisi. La somma di € 2.000 è stata devoluta alla "Rosa Blu", mentre € 500 sono stati destinati rispettivamente a "Amici dell'Ospedale" e "Vigili del Fuoco Volontari". Molte Associazioni hanno inoltrato la richiesta ma le quattro Associazioni sono state scelte dal Comitato, composto in parte da componenti del Comune e in parte da privati cittadini nonché dall'associazione "Atletica di Savigliano". Invita a raggiungerlo il direttore della filiale della banca C.R.S. di Savigliano, sig Renato Bosio, il quale è il main-sponsor della manifestazione, nonché i rappresentanti delle realtà associative che hanno beneficiato del contributo. Cede la parola al Rappresentante del Consorzio Monviso Solidale cui consegna l'assegno.

RAPPRESENTANTE CONSORZIO MONVISO SOLIDALE: esprime il suo ringraziamento in quanto le borse lavoro danno una speranza in una situazione di assoluta depressione.

APPLAUSO

PAONNE .Marco: consegna il secondo assegno all'Associazione Anfass Rosa Blu

RAPPRESENTANTE "ANFASS": grazie di cuore dai ragazzi della "Rosa Blu": Riccardo, Gabriele, Simone, Paola, Rosanna, Domenico, Elisabetta.

APPLAUSO

RAPPRESENTANTE COMITATO "STRASAVIAN": il terzo assegno all'associazione "Amici dell'Ospedale" per cui però non è presente nessun rappresentante. In ultimo l'assegno ai "Vigili del Fuoco Volontari" di Savigliano di € 500 .

BONETTO Claudio: corregge in quanto l'Associazione beneficiaria non è "Vigili del Fuoco", ma "Pompieri" di Savigliano. Associazione che è nata proprio con l'unico scopo di sostenere il distacco volontari di Savigliano.

APPLAUSO

BOSIO RENATO (C.R.S.): la banca locale , nonostante le esigue dimensioni, cerca nel limite del possibile di sostenere le associazioni, il comune, gli enti.

APPLAUSO

ESCE D'ALESSANDRO Fulvio (18 -1)= 17

PRESIDENTE: fa presente che il sig. Jmmel Dubois ha vinto il campionato italiano di bocce categoria "volo". L'amministrazione del comune di Savigliano, nella persona del Sindaco e del prof. Ambroggio in rappresentanza della città, onorano il piccolo atleta. Dà la parola al Sindaco.

SINDACO: l'amministrazione riconosce sempre i ragazzi e le ragazze, gli atleti, o anche in campo studentesco l'ingegno umano, coloro che hanno tenuto alto il nome di Savigliano nel mondo. Conferisce la pergamena a Jmmel Dubois per aver onorato la tradizione bocciofila della città. Verrà altresì consegnata una targa da parte della Vice Presidenza della Provincia di Cuneo.

APPLAUSO

VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA: ringrazia il signor sindaco per l'ospitalità data. Il presidente della provincia gli ha chiesto di rappresentarla, e quindi porge le congratulazioni più vive a Jmmel Dubois, il quale lo ha sempre ascoltato non trascurando le bocce per la scuola! Jmmel è un figlio d'arte nel senso che i suoi fratelli sono dei grandi giocatori di bocce e soprattutto suo papà ed è l'unico delle due società bocciofile ad essere in serie A.

ESCE BONINO Carmine (17 -1) = 16

ESCONO RAVERA Chiara e PAONNE Marco

APPLAUSO

DEPAOLI DANIELE: Ringrazia l'amministrazione comunale e la provincia per il riconoscimento. In qualità di Presidente dall'inizio dell'anno , auspica in sempre maggiori vittorie. Rende noto di aver un libro da consegnare al Sindaco da parte della città di Pedavena, con cui hanno stretto un gemellaggio.

APPLAUSO

ENTRA D'ALESSANDRO Fulvio (16 +1) = 17

PRESIDENTE: ringrazia l'assessore Tortone e l'ufficio tecnico per aver posto, su sua richiesta, uno specchio a livello dell'ospedale all'angolo della rotatoria con l'abitazione dei signori Origlia.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

INTERROGAZIONI e INTERPELLANZE

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Massimiliano GOSIO per la prima interrogazione ad oggetto " *Problematiche relative a Parco Graneris e proposte di valorizzazione dell'area.*"

ENTRANO BOGLIONE Francesco e PORTOLESE Pasquale (17 +2) = 19

ENTRA RAVERA Chiara

GOSIO Massimiliano: presenta la seguente interrogazione:

“””””

L'area verde del Parco Graneris è sicuramente una delle più belle e frequentate della Città. Ogni giorno e, praticamente, in ogni periodo dell'anno vi trascorre molto tempo una eterogenea rappresentanza di saviglianesi di ogni età: da chi vi pratica attività sportiva, a chi, semplicemente, vi passeggia, spesso accompagnato dal proprio cane, a chi vi trascorre la pausa pranzo o momenti di relax....Nel periodo estivo, in particolare, il Parco è teatro delle varie attività rivolte ai più giovani dell'Estate Ragazzi Comunale dell'Oasi Giovani e di Estateinsieme delle Parrocchie, con centinaia e centinaia di bambini, ragazzi e loro animatori che, oltre a fruire degli spazi verdi, vivacizzano e valorizzano l'intera area. Non tralasciamo, poi, le occasioni, invero ancora sporadiche, ma di fatto esistenti, di utilizzo del Parco per realizzarvi manifestazioni di vario genere. Non a caso nelle recenti competizioni internazionali tra le Città Fiorite, cui Savigliano ha partecipato, Parco Graneris è stato presentato come uno dei fiori all'occhiello della Città, non solo per la sua intrinseca bellezza, ma per il fatto di essere effettivamente fruito abitualmente dalla cittadinanza. Al fine di valorizzare ulteriormente questo patrimonio, vero "polmone verde" cittadino, con la presente, innanzitutto, ritorno nuovamente sulla proposta, da me già avanzata il 14 ottobre 2009, di Realizzazione di un "Percorso Salute" in Parco Graneris che, con i dovuti accorgimenti ed indicazioni per un corretto utilizzo, renda attrezzata quella che, di fatto, è già una vera e propria "palestra" a cielo aperto per le attività di fitness di tanti. Questa sana abitudine potrebbe essere estesa, con sicuro giovamento per la salute, ad un numero sempre maggiore di fruitori, se l'area fosse, analogamente a quanto accade in altre città e con il contributo ideativo di esperti di fitness e di salute sportiva, munita di appositi attrezzi che la rendano un vero e proprio "Percorso salute", dotato di tabelle esplicative degli esercizi da svolgervi. Chiedo, pertanto, che venga nuovamente presa in esame la mia richiesta, che nel 2009 venne messa in stand by per questioni di bilancio, di considerare, stanti le risorse:

- 1. La fattibilità di questa proposta che, opportunamente attuata, inserendola nel favorevole e positivo contesto naturale già presente, tenendo conto delle giuste esigenze di tutela di flora e fauna nel Parco, renderebbe ancora più "vissuta" la zona, contribuendo, nel contempo, ad una maggiore diffusione della corretta attività fisica tra i cittadini di ogni età.*
- 2. L'opportunità di attivare in proposito adeguate sinergie: a) ideative con esperti del settore operanti sul territorio e b) economiche con realtà cittadine sensibili e già in passato coinvolte in iniziative di tutela della "Salute Pubblica".*

Ma non mi fermo a questo. Sempre in un'ottica di servizio ai cittadini che frequentano il Parco, sentiti i responsabili delle attività estive cittadine precedentemente citate (Estate Ragazzi ed Estate insieme), e considerate diverse segnalazioni in merito che mi sono pervenute, sono a proporre anche la realizzazione di un'area attrezzata con servizi igienici, lavandino e fontanella per bere da collocarsi a ridosso del retro degli edifici che ospitano le Bocciofile cittadine. Detta collocazione ne favorirebbe gli indispensabili allacciamenti acqua e luce e, mediante apposita convenzione con i gestori delle Bocciofile, quando e se essi siano d'accordo, anche la manutenzione e pulizia costante, onde evitare che in breve tempo l'area servizi divenga invivibile come, ahimè, le altre similari sparse per la città. Terza richiesta e segnalazione quella relativa alla situazione del fondo dell'area verde di Parco Graneris che presenta un numero veramente rilevante di buche diffuse un po' ovunque (pare opera di cani), alcune anche molto profonde, che mettono seriamente a repentaglio l'incolumità di quanti frequentano i prati, in particolare dei bambini che su di essi giocano. Chiedo, se possibile, che dette buche vengano individuate e colmate in modo opportuno. In ultimo, su sollecitazione anche di molti genitori e bambini che frequentano il parco e che ne ammirano l'alberatura, sono a richiedere che davanti alle piante che abbelliscono l'area vengano collocate opportune targhette riportanti il nome scientifico e comune delle piante medesime. Ciò a scopo didattico ed informativo nei confronti di quanti frequentano la zona. Ho avuto modo, anche recentemente, di vedere in diversi parchi simili al nostro analoghe targhette che risultano sicuramente interessanti e di indubbia utilità. Ringraziando dell'attenzione e certo di un Vs. cortese riscontro, porgo distinti saluti.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: il parco di piazza d'Armi è considerato sicuramente il più bello della città, ma a detta anche degli esterni forse è uno dei più bei parchi urbani della regione Piemonte. Il progetto risale agli anni '70 ed è nato con evidente attenzione all'area verde, intesa come tale ed infatti sempre, anche quando sono state proposte delle modifiche a livello strutturale del parco, si è risaliti al progetto iniziale.

ENTRA BONINO Carmine (19 +1)= 20

Aggiunge che negli anni cambiano e si modificano anche le abitudini delle persone, ma l'area in questione sta un po' bene così com'è. È già un punto di riferimento molto forte per la città, in particolare nelle domeniche estive. Alla sera viene utilizzato anche tantissimo dalle società sportive per le loro preparazioni. Non farebbe quindi interventi per trasformarlo. Alcune proposte sono sicuramente da valutare, in particolare per quanto riguarda il discorso legato ai servizi igienici. Piuttosto che realizzare una struttura nuova con dei costi anche abbastanza elevati, ritiene si possa siglare un accordo con le due bocciofile, i cui servizi igienici sono stati rifatti da poco, installando una porta che consenta l'accesso dall'esterno. I servizi igienici rimarrebbero comunque chiusi alla sera per le evidenti problematiche del Parco. Per quanto riguarda invece la questione delle buche, congiuntamente all'ufficio Tecnico, ha constatato che non sono così profonde come sottolinea il Consigliere, ma sono comunque presenti dei cedimenti, dovuto forse ai cani o al fatto che si pratica molto sport. Le buche più pericolose verranno interrate e riseminate. Per quanto concerne invece l'applicazione delle targhe sulle piante, precisa di aver portato avanti un progetto già 9 anni fa; progetto finanziato completamente dalla regione Piemonte. Gli alberi erano segnati con bellissimi cartelli, ma sono spariti dopo soltanto 2 giorni. Si rammarica che l'esperienza non sia andata a buon fine. Per quanto riguarda la questione del percorso salute, rammenta al Consigliere Gosio che nel parco Pertini, prima dell'intervento di riqualificazione delle sponde del Maira, insisteva un percorso che è stato ridotto praticamente "a pezzi". 'Amministrazione svolge, attualmente, un bellissimo recupero di un'area verde lungo la ferrovia, nella zona di via Suniglia, laddove si snoda un percorso pedonale di circa 600 metri all'interno del parco, dove verranno installati i giochi bimbi e un campo da calcetto. Si può ipotizzare di inserire anche le attrezzature

cui accennava il Consigliere sebbene non tutti concordino sulla loro applicazione. Sottolinea come alcuni medici, ne segnalino la pericolosità in quanto se non usate in sicurezza, potrebbero anche essere nocive.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Massimiliano GOSIO.

GOSIO Massimiliano: ringrazia l'assessore Cussa, come sempre esauriente ed esaustivo. Propone di attaccare una catenella alle targhette in modo da evitare che vengano asportate. E' perplessa che il percorso salute venga realizzato nella zona menzionata in quanto le aree periferiche sono molto meno frequentate e di conseguenza l'utilizzo indebito o il danneggiamento è più frequente. Aggiunge che il percorso salute non necessariamente consiste di attrezzistica, bensì spesso e volentieri di cartellonistica, la quale suggerisce una serie di tappe da effettuare per il proprio benessere. Sono comunque nella maggioranza esercizi a corpo libero di attività aerobica, che difficilmente possono recare pregiudizio alla salute. Aggiunge che ovviamente molto dipende anche dal senso di responsabilità dei fruitori. Condivide l'ipotesi di utilizzare i servizi delle due bocciofile, considerando che i numeri di chi frequenta sono effettivamente molto elevati. Sicuramente è una soluzione ottimale per evitare di vedere giovani e purtroppo a volte adulti che fanno i loro bisogni dietro agli alberi in pieno giorno. Condivide inoltre che la struttura d'impostazione del parco Graneris non debba essere toccata dal punto di vista dell'attenzione e del preservare flora e fauna. Nello stesso tempo, ritiene che i "gioielli di famiglia" siano belli nella misura in cui vengono anche goduti e fruiti dalla cittadinanza. Sottolinea infatti come parco Graneris non sia ancora utilizzato nel modo giusto. Lo si potrebbe utilizzare anche per delle iniziative.

PRESIDENTE: non condivide affatto l'intervento del Consigliere Gosio e gli fornirà ulteriori dettagli in separata sede. Dà la parola al Consigliere Guido GHIONE, per la seconda interpellanza da questi presentata congiuntamente ai Consiglieri Massimiliano GOSIO e Piergiorgio RUBIOLLO ad oggetto "delucidazioni in merito alla situazione dei rapporti col personale". Invita i Consiglieri dall'astenersi a fare nomi precisi ed indicare situazioni facilmente identificabili, onde evitare di proseguire la seduta a porte chiuse.

D'ALESSANDRO Fulvio: fa presente di astenersi dalla discussione e di uscire dall'aula, per evitare che qualcuno possa dubitare dell'esistenza di un conflitto di interesse.

ESCE D'ALESSANDRO Fulvio (20 -1)= 19

GHIONE Guido: presenta la seguente interrogazione:

“”””””

Nei giorni scorsi con stupore e rammarico siamo venuti a conoscenza della vicenda che ha coinvolto un dipendente comunale, con particolare riguardo alla sua condotta in seno alla attività che svolge per conto di codesta amministrazione. Abbiamo anche appreso che l'indagine condotta dalle forze dell'ordine, si è sviluppata in seguito al ricevimento di una segnalazione di un anonimo dipendente che potrebbe anche essere un collega dello stesso indagato. Tutto ciò premesso, consci che spetterà all'autorità giudiziaria fare piena luce sugli accadimenti, in qualità di amministratori, seppur di minoranza, intendiamo approfondire meglio e in maniera più accurata quali sono i provvedimenti che questa maggioranza, intende prendere per evitare che situazioni simili possano ripetersi, ma soprattutto quali intendimenti abbia questa giunta per risolvere alcune criticità, già emerse in passato, nella delicata sfera dei rapporti con il personale. La scelta di presentare un'interpellanza comune è volta a dare la possibilità a tutti i gruppi consiliari di esprimersi in libertà, senza voler processare nessuno, ma cercando di capire quali che siano le responsabilità di coloro che sono stati coinvolti, in una logica di miglioramento del funzionamento della macchina amministrativa comunale, che di massima trasparenza informativa nei confronti di tutti i Consiglieri e dell'opinione pubblica.

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola Sindaco.

SINDACO: la questione è delicata. Ha affrontato la vicenda in la riunione dei capi gruppo per evitare che i rappresentanti del Consiglio ne venissero a conoscenza dai giornali. L'Amministrazione si comporta in modo molto lineare nei confronti del personale dipendente, confermando la direzione generale che costituisce l'elemento apicale dell'organigramma. Naturalmente ogni assessore ha poi un ambito di riferimento specifico, dialoga con i propri responsabili di settore riguardo sia le collocazioni generali strategiche del personale a seguito di innovazioni legislative che per il normale andamento dell'attività organizzativa del sistema. Un Assessore partecipa alle concertazioni tra sindacati e rappresentanti dell'amministrazione, in ordine a tutti i premi legati ad iniziative svolte da ciascun settore nel corso dell'anno. Nel 2013, è stato possibile arrivare alla concertazione già all'inizio dell'anno in modo da analizzare i risultati che dai principi della concertazione stessa discendono sull'operatività generale dell'organizzazione del sistema. Aggiunge che a livello interpersonale possono sorgere degli attriti come anche in altri ambienti di lavoro in ordine ad ambizioni non raggiunte, a critiche su valutazioni ma sono situazioni che nessuna amministrazione potrà mai risolvere in via definitiva, per quanto si cerchi di risolvere nel modo più moderato possibile. Aggiunge che l'Amministrazione si era accorta della sparizione di materiale dal magazzino.

ESCE BONINO Carmine (19 -1)= 18

L'Assessore ha quindi fatto installare delle telecamere che permettessero di monitorare ogni movimento interno, in particolare ogni movimento in uscita dal magazzino. Il risultato è stato ottimo perché non ci sono più stati inconvenienti. In quella fase la Giunta ha valutato l'inserimento del gps sui mezzi comunali, in modo da verificare il tempo d'uso, il chilometraggio, ed il consumo di benzina ma anche il percorso. Tale proposta è stata però considerata dai rappresentanti sindacali e dalle stesse maestranze come un atto di sfiducia nei loro confronti. Dopo l'inconveniente verificatosi, è stata predisposta immediatamente l'installazione del gps., è stata nominata una persona con funzioni di raccordo con l'Amministrazione per quanto attiene l'utilizzo del magazzino e la tenuta di comportamento del settore operai. Sottolinea che il posizionamento del gps sta effettivamente rispondendo all'unica delle varie obiezioni che erano state fatte e che sono emerse dal dispositivo che ha poi portato alla sospensione del dipendente per due mesi. Dopo la sua sospensione, alcune delle cosiddette imputazioni a suo carico sono risultate non corrispondenti a quanto era stato sospettato. Rimane una parte di questioni per le quali si attende il giudizio dell'autorità competente. A quel punto si valuterà se assumere ulteriori provvedimenti disciplinari, anche se le risultanze emerse dall'indagine potranno determinare una totale discolta dell'inquisito o un ridimensionamento radicale della sua responsabilità.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

RUBIOLO Piergiorgio: si compiace che il sindaco abbia fatto un quadro un po'più chiaro della situazione. Rammenta che la comunicazione è stata diramata nel corso di una riunione dei capi gruppo, ma una prima sommaria comunicazione era stata recapitata dall'ufficio del Sindaco in relazione a quanto i giornali avrebbero pubblicato in merito alla vicenda.

SINDACO: l'Amministrazione era all'oscuro di tutto fin quando non ha ricevuto la segnalazione. Nel momento in cui l'ha ricevuta ha immediatamente inoltrato via mail ai Capigruppo il comunicato della sezione dei carabinieri e allegato il comunicato stampa della Amministrazione. In consiglieri ne sono stati informati prima dell'uscita sui giornali.

RUBIOLO Piergiorgio: ritiene che la vicenda ha destato il malessere della cittadinanza. È vero che gli assessori non hanno competenze specifiche sui rapporti con il personale, però avendo ogni

assessore un ufficio di riferimento, sicuramente l'azione di persuasione è positiva, ma persistono da diversi anni delle criticità. L'Amministrazione deve compiere una valutazione importante, fermo restando il beneficio del dubbio perché le indagini sono in corso.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Guido GHIONE.

GHIONE Guido: Dopo l'intervento del Sindaco la sua preoccupazione è aumentata anziché diminuire. Dai giornali ha appreso che sussistono diverse ipotesi di reato, e le indagini erano in corso da gennaio. Inoltre dalle stesse indagini è risultato che non tutti i fatti oggetto della segnalazione sono veri. Si devono attendere i risultati finali. Si chiede se non c'erano sospetti sulle ipotesi reato, tenuto conto della sparizione del materiale. Altrimenti ritiene che qualche provvedimento da parte dell'amministrazione o dei capi settore sarebbe stato preso. L'Amministrazione deve assumere dei provvedimenti in quanto la fiducia è stata tradita. Dai giornali sono trapelati i fatti riconducibili alla persona coinvolta e si deve porre attenzione a quanto viene scritto se i fatti non sono certi. Da una parte è severo nel caso in cui vengano dimostrati determinati reati, ma anche garantista perché non si deve rischiare di incolpare qualcuno che poi non ha commesso parte dei reati o i reati stessi, in quanto si rischia di compromettere l'onorabilità delle persone. Aggiunge che la notizia ha avuto un riverbero negativo tutta la città in quanto ha dimostrato che certe situazioni capitano anche a Savigliano.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Massimiliano GOSIO.

GOSIO Massimiliano: sottolinea due termini utilizzati nell'interpellanza. Il primo è "macchina amministrativa", in quanto se si parla di macchina si parla anche di un ingranaggio più o meno oliato che funziona e senza il quale la nostra città non andrebbe avanti. Non si deve però dimenticare che gli ingranaggi sono persone e di conseguenza è corretto ritenere che esse possano sbagliare e che gli ingranaggi possano frizionare gli uni con gli altri per motivi di relazione o quant'altro.

ENTRA BONINO Carmine (18+1)= 19

L'altro termine utilizzato è "la delicata sfera dei rapporti con il personale". Ritiene che tali rapporti siano delicati proprio per antonomasia e trattare con le persone è sempre molto difficile e richiede sensibilità, delicatezza, grinta e polso quando necessario. Aggiunge che una "macchina" importante richiede, un'organizzazione verticistica in nome di una certa funzionalità. Onore al merito a chi la gestisce e la guida, e onore al merito dei dipendenti che "si sporcano le mani." Dall'altra parte però forse richiede anche una logica meno verticistica e più orizzontale. È turbato dal fatto che un dipendente comunale, nel momento in cui si trova davanti ad una situazione di irregolarità, anziché rivolgersi al suo superiore gerarchico abbia preferito utilizzare il mezzo deplorabile della lettera anonima. È vero che la finalità era positiva, però non considera corretta il metodo, e se tale metodo è stato utilizzato, evidentemente è perché qualche cosa ha frenato. Sicuramente non è facile quando ci si trova in un ambito lavorativo o meno dichiarare "ho visto qualcosa di irregolare". Esistono molte piccole irregolarità, dagli impiegati che si appropriano di penne e biro, a coloro che commettono fatti peggiori. Se colui che si accorge di tali irregolarità ricorre ad un esposto anonimo, non ha un rapporto sereno con colui che gestisce i dipendenti. Non mette in discussione le capacità di chi gestisce e dirige sia chiaro, e lo dice in presenza della dott.ssa Soffientini che stima e reputa equilibrata e preparata, ma quando si verificano fatti del genere è d'obbligo porsi delle domande. In ogni caso, infatti la città ne ricava una caduta in termini d'immagine. Aggiunge che nel momento in cui si ha la percezione di un problema ci si deve attivare prima che diventi troppo tardi. Auspica che l'episodio, sul quale non esprime giudizi, sia l'occasione per riflettere su nuove modalità di relazione all'interno del Comune, composto da centinaia di persone ognuna con le sue difficoltà e sensibilità, che quindi meritano di essere considerate come persone e trattate come tali, in modo da rapportarsi in modo diretto, senza cercare la scappatoia della lettera anonima. Condivide le iniziative intraprese da un punto di vista tecnico, ma invita ad una maggiore relazione ed ascolto dei dipendenti perché di fatto la macchina

comunale funziona nella misura in cui le persone sono considerate e sanno di non essere soltanto un numero.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Guido GHIONE.

GHIONE Guido: rileva che se l'Amministrazione avesse optato già prima per l'installazione del gps sui mezzi non si sarebbe dovuta affrontare la discussione attuale. A suo avviso è giusto il confronto col sindacato e col personale operante, però non si stava accusando nessuno o mettendo in discussione la fiducia dei dipendenti. L'Amministrazione ha il diritto di conoscere l'esatta ubicazione dei veicoli. Se si fosse agito prima si sarebbero evitati i sospetti. Aggiunge che essendo consigliere da diversi anni, è a conoscenza delle criticità sorte con il personale come quando venne nominata una commissione d'inchiesta sulla Biblioteca, che aveva dibattuto a lungo prima di assumere dei provvedimenti. E' soddisfatto che si siano risolte alcune questioni come ad esempio gli incentivi, che creavano infinite discussioni. Aggiunge che le regole devono essere precise e un modus operandi comune. Condivide il tentativo del Sindaco di procedere verso tale direzione. Quindi il mio invito è quello di continuare ad operare in questa direzione e dalle parole che ho sentito dal sindaco mi sembra si stia facendo questo tentativo perché credo che sia giusto nei confronti di tutti.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

ESCE BONINO Carmine (19 -1)= 18

RUBIOLO Piergiorgio: suggerisce di creare uno sportello in cui poter presentare dei reclami e segnalazioni anonime, in modo da risolvere la vicenda all'interno di un dibattito sindacale. Si rammarica che esistano dei malumori e condivide la posizione del Consigliere Gosio circa la necessità di porre trasparenza nei rapporti con le persone.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: in merito all'intervento del Consigliere Gosio, rammenta di aver iniziato l'attività di consigliere con una certa ingenuità sui rapporti umani nei posti di lavoro, poi ciascuno ha avuto il suo. Sottolinea che persino nel cuore della cristianità sono successe alcune cose che attenevano al rapporto interpersonale e agli stridi tra le persone laddove, invece dovrebbe essere garantito al massimo livello il comandamento dell'amore, della comprensione reciproca e della dedizione totale alla causa. Ritiene che lo sportello di cui parlava il Consigliere Rubiolo è lo stesso Consiglio Comunale.

ENTRA BONINO Carmine (18 +1)= 19

È Amministratore da diversi anni e rammenta che spesso i dipendenti segnalano l'esistenza di certi fatti e si è sempre cercato di verificarli e migliorare così la situazione. Non sempre ci si è riusciti, sebbene il personale lavori con percentuali di impegno non inferiori a quelle del settore privato. Aggiunge che alcuni settori sono di totale e straordinaria dedizione e come in tutti i posti c'è la percentuale dei lassisti e di coloro fanno di più di quelle che sono le loro mansioni. Sottolinea, nel merito della vicenda che due dei tre capi di imputazione non sono risultati esistenti. L'inchiesta è stata condotta con ogni mezzo: pedinamenti, controllo dei telefoni, ecc. ed è scaturita una sospensione cautelare di due mesi motivata con tre determinazioni delle quali su due, per quanto attiene l'amministrazione comunale, non c'è materia di procedere oltre. Su uno, quali che siano i provvedimenti che verranno assunti dall'autorità giudiziaria e anche nel caso di totale assoluzione, si è subito intervenuti con l'installazione dei gps. Si rivolge ai giornali che hanno un ruolo molto delicato, ad esempio a Racconigi l'intervento di Brumotti della trasmissione "Striscia la notizia" era molto opinabile e alle obiezioni sollevate, la replica è stata "noi diciamo quello che la gente vuole che si dica". Ci si deve opporre indignati al fatto che certi episodi vengano equiparati al mal costume della classe politica. In relazione all'indagine, potrebbe riferire che sicuramente due degli addebiti non sono veritieri. Dalle intercettazioni è inoltre emerso il coinvolgimento soltanto di una

persona e ciò dimostra che non è l'intero sistema a non funzionare. E' disponibile a ricevere tutti i rilievi in quanto l'amministrazione non è immune da ogni possibilità di attacco.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO per la terza interrogazione ad oggetto: "funzionamento dissuasore Piazza del Popolo".

ESCE BONETTO Claudio (19 -1)= 18
ENTRA D'ALESSANDRO Fulvio (18 +1)= 19
ENTRA PAONNE Marco

RUBIOLO Piergiorgio: presenta la seguente interrogazione:

“””””

Ormai qualche anno fa con stupore e curiosità i cittadini savigliesi hanno assistito al posizionamento di un dissuasore all'inizio di via Alfieri, lato piazza del Popolo. Il suo inserimento si era reso necessario per facilitare la pedonalizzazione durante il fine settimana e non solo, di parte del centro cittadino; il fantomatico "birillo" e/o "funghetto" ha però evidenziato fin dall'inizio delle problematiche:

-è stato più volte abbattuto o danneggiato da automobilisti imprudenti,

-non ha mai e dico mai funzionato correttamente, se non per brevissimi periodi di tempo

-in ultimo è stato modificato sia nella segnaletica, sia nella dimensione.

Ad oggi purtroppo continua a non funzionare a discapito anche dei fine settimana dove, oltre ai residenti, si vedono circolare tranquillamente macchine e moto durante tutto il corso della giornata senza che nessuno si preoccupi per lo meno di segnalare quella che a tutti gli effetti risulta essere un infrazione al codice della strada. Come amministratore chiedo quindi che venga presa una decisione definitiva sull'utilizzo o meno di tale mezzo e sarei grato se mi fossero elencate le spese sostenute in questi anni dall'amministrazione per il mancato funzionamento dello stesso e per le riparazioni e le modifiche che sono avvenute nel tempo. Forse scopriremo che il posizionamento di una apposita transenna con la cartellonistica dovuta e l'utilizzo dei vigili all'inizio e alla fine dei periodi in esame ci avrebbe sicuramente fatto risparmiare dei soldini, e di questi tempi bisogna cercare di essere attenti a tutto.

“””””

ESCE RAVERA Chiara

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Osvaldo TORTONE.

TORTONE Osvaldo: ringrazia gli uffici tecnici e l'ufficio finanziario per la disponibilità nel cercare le determinazioni di tutte le spese e tutti i rimborsi dovuti. Aggiunge che il dissuasore è stato più volte abbattuto e danneggiato da automobilisti imprudenti.

ENTRA BONETTO Claudio (19+1) = 20

L'acquisto e il posizionamento sono stati eseguiti nel 2005. Non è vero che non ha mai funzionato correttamente ma è stato incidentato 14 volte. In ultimo è stata modificata la dimensione del semaforo ed è stata installata una transenna con un cartello per ridurre gli incidenti. Aggiunge che transitare in una Ztl costituisce un'infrazione e ciò è evidenziato dalla cartellonistica orizzontale e verticale. Per quanto concerne le spese sostenute, sottolinea che soltanto in tre casi non è stato possibile ottenere il risarcimento in quanto non sono stati individuati gli autori degli incidenti. La telecamera funziona a frazioni, quindi non sempre riprende l'incidente. La spesa totale tra le riparazioni e i rimborsi corrisposti dall'Assicurazione ammonta a meno di € 2.000 all'anno, quindi meno di una manutenzione ordinaria. Aggiunge che non è possibile impiegare un vigile in quanto

con € 2.000 si paga una persona per al massimo 20 giorni ed in ogni caso la Polizia Municipale è sotto organico. L'ultima riparazione non è stata possibile in quanto mancava la copertura finanziaria. Con la variazione di bilancio cui all'ordine del giorno, sarà possibile fare fronte alla spesa.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

ESCE FERRARO Ottaviano (20 -1)= 19
ENTRA RAVERA Chiara

RUBIOLO Piergiorgio: ringrazia gli uffici che hanno fornito le informazioni. Replica che l'Assessore avrebbe potuto indicare per quanti mesi il dissuasore effettivamente ha funzionato, in quanto comprende che con € 2.000 non si possa pagare un vigile che faccia da transenna. Si tratterebbe soltanto del sabato, per mettere la transenna e toglierla il lunedì mattina. Potrebbe farlo addirittura l'Assessore visti i problemi economico finanziari. È stato il primo dissuasore ad essere collocato in Savigliano ed è l'unico che non funziona. Ritiene più opportuno installare una transenna. Sul fatto che tutti dovrebbero essere informati obietta di vedere le auto con le quattro frecce parcheggiate in piazza Cesare Battisti, e auto che transitano in mezzo ai bambini, incuranti del fatto che la zona è pedonale. Non è a conoscenza se in otto anni sia mai stata fatta una multa.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Osvaldo Tortone.

TORTONE Osvaldo: replica che possono andare insieme visto che il Consigliere è residente! La pattuglia dei vigili ha comminato diverse contravvenzioni.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO per la quarta interpellanza ad oggetto: "garage e parcheggi interrati in Savigliano".

RUBIOLO Piergiorgio: presenta la seguente interpellanza.

“””””

Ho letto nei giorni scorsi le notizie sulla gara d'appalto che codesta amministrazione intende indire per la realizzazione di garage sotterranei nel sottosuolo di p.zza Cavour e p.zza Misericordia. Pur avendo manifestato dubbi e reticenze durante la discussione di tale delibera in consiglio comunale chiedo nuovamente alla maggioranza di questo consiglio se non sia un po' azzardato cedere per un così lungo lasso di tempo gran parte del suolo pubblico nel centro di Savigliano. In questi mesi ho provato a cercare se vi fossero altri precedenti in comuni d'Italia riguardo a questo tipo di progetto, ma non ho trovato nulla se non le convenzioni relative alle concessioni cimiteriali, che non fanno riferimento al caso saviglianese. Penso che i dubbi del mio gruppo dovrebbero coinvolgere tutti i consiglieri, perché qui non si tratta di realizzare un'opera che avrà solo un effetto di miglioramento estetico, ma si vincola la municipalità e le sue future generazioni; perché per esempio non si è pensato ad una locazione rinnovabile (il classico 6+6 che interessa normalmente gli accordi commerciali), quindi con la possibilità di verifiche periodiche un po' più brevi. Chi dice che la situazione non potrebbe cambiare nel corso del tempo, si parla di novant'anni, cioè un tempo enorme; altri dubbi sono legati al prezzo ipotizzato della base d'asta: trecentomila euro se non sbaglio; avete provato a suddividerlo per i metri quadrati interessati e per gli anni previsti? Chi se non un "mago", ha fatto un calcolo simile e su che basi è stato fatto? Mi viene da pensare, in particolare per il caso di piazza Cavour, altri siano gli interessi che hanno spinto la maggioranza a scegliere questa strada, forse che alla fine al bando partecipi, come è già accaduto per l'illuminazione pubblica, magari una sola società? Come si regolerà la nostra giunta nel caso succeda proprio questo? Quali alternative si sono valutate prima di optare per i garage privati piuttosto che per parcheggi parte pubblici e parte privati; quanti posti in superficie a parcheggio verranno a mancare proprio nel centro cittadino già molto asfittico rispetto ad altre realtà a noi vicine dopo siffatti interventi? Questa operazione secondo noi non è stata ponderata a sufficienza,

siamo a meno di un anno dalle prossime elezioni, perché non prenderci tutti un pochino di tempo in più e far diventare questo un argomento su cui discutere nella prossima campagna elettorale e misurarci su proposte alternative a questa e magari più premianti per le esigenze della città? Sperando di suscitare qualche ripensamento anche in coloro che hanno votato a favore a suo tempo mi auguro che si apra sull'argomento una discussione costruttiva.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interpellanza.

ENTRA FERRARO Ottaviano (19 +1)= 20

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: fa presente che due anni e mezzo orsono, in Commissione Consiliare è stato discussa un'indagine di mercato da parte di una ditta privata sui parcheggi/garage privati a ridosso del centro storico. La ditta era infatti intenzionata a realizzare l'intervento in piazza Schiaparelli avvalendosi del diritto di superficie per 90 anni e realizzare quindi una cinquantina di garage privati e una settantina di parcheggi. Il Comune di Savigliano ha poi rinunciato all'iniziativa in quanto avrebbe dovuto sborsare € 750.000, anche calcolando gli incassi delle zone a pagamento, a causa del Patto di Stabilità. L'Amministrazione però sostiene l'importanza di realizzare tale parcheggio, il cui progetto è inserito nel Piano Città, e auspica quindi venga finanziato. L'indagine di mercato ha avuto esito positivo in quanto molti residenti manifestavano l'esigenza di avere un posto auto. Si era deciso di intervenire su Piazza Cavour e Piazza Misericordia. Si è quindi proceduto ad una variante al Piano Regolatore. Di tale argomento si è parlato in svariate situazioni e i residenti chiedevano ai giornali per quale motivo il Comune non realizzasse l'intervento. Esso peraltro è stato inserito nel Piano delle Alienazioni di novembre e rammenta che il Consigliere Rubiolo si era espresso a favore della concessione del diritto di superficie piuttosto che della vendita. Situazione analoga a quella di molti altri Comuni. Si è continuato a discutere dell'operazione anche in sede di approvazione del bilancio di previsione, ed infatti il Consiglio si è espresso a favore sia dell'operazione che del finanziamento previsto di € 300.000. L'intervento consta della concessione di un diritto di superficie del sottosuolo, di due piazze piccole per realizzare 56 garage, venduti al prezzo di € 30.000 euro per un totale, commisurato alla durata di novant'anni, di € 1.750.000 euro. Come corrispettivo della concessione del diritto di superficie, il Comune, sulla base di un bando di gara, richiede € 300.000, realizza il progetto preliminare, e pretende il mantenimento dei parcheggi in superficie. L'ufficio tecnico ha quantificato gli interventi sulla base del prezzario regionale in € 250.000 che sommati ad € 300.000 portano ad un totale di € 550.000. Aggiunge che nel bando sono contenute altresì le spese tecniche di € 70.000 euro, le spese sulla sicurezza di € 30.000 euro e le spese gestionali. La ditta aggiudicataria dell'appalto quindi prima di intervenire dovrà accollarsi una spesa di € 600.000 euro e ne incasserà € 1.750.000. Non è ipotizzabile un minore durata in quanto nessuna ditta costruirebbe dei parcheggi al prezzo di € 1.000.000 per regalare poi i box auto ai residenti. Alla fine dell'intervento invece la ditta guadagna appena il giusto. Sottolinea come Piazza Cavour sia una piazza particolarmente problematica in quanto quando piove, si raccolgono sempre 50 centimetri d'acqua. Nel bando, invece è previsto un intervento molto forte sull'area, prevedendo dei marciapiedi che la colleghino con Piazza Santarosa dal momento che spesso le auto parcheggiano a 5 cm dai negozi. Inoltre i costi di demolizione dell'Ala. Che da anni si pondera di eliminare, sono praticamente a costo zero, in quanto vengono accollati alla ditta che esegue la costruzione. Al termine dell'intervento, precisa, verrà emanato un bando di concorso per la copertura della Piazza per attribuirle anche un utilizzo diverso, come previsto nel Piano Commerciale elaborato dall'Assessore Piola. Nella sistemazione complessiva, le piante non vengono toccate, anzi il progetto preliminare prevede delle prescrizioni per proteggere la flora vicino agli scavi anche se si tratta di risolvere il problema delle foglie che deturpano l'area in caso di temporale. Osserva che il Consigliere dovrebbe leggere molto attentamente il bando in quanto i tecnici hanno specificato tutto in dettaglio. In piazza Misericordia il Comune ha speso molto denaro per ripristinare la Crusà Neira che affaccia su una piazza insignificante. Nell'operazione di cui si discute verrebbero rimossi i cordoli ormai deteriorati e rifatta

l'asfaltatura. Si tratta di un intervento in cui il privato spende e il Comune ci guadagna anche perché nel sottosuolo non si possono realizzare molti edifici se non dei box auto.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

RUBIOLO Piergiorgio: replica che la società deve limitarsi ai sondaggi mentre ha prenotato i box auto, come è stato peraltro registrato. Inoltre a conferma di ciò, è sufficiente chiedere ai cittadini che hanno contattato l'azienda. Non comprende l'atteggiamento di un'azienda che realizza un investimento di € 1.800.000 e prevede di incassarne € 1.750.000. Probabilmente il costo dei box auto non ammonta ad € 30.000, altrimenti nessuno investirebbe nell'operazione. Alcuni cittadini dispongono già di un numero assegnato. Ha letto le prescrizioni contenute nel progetto, comprese quelle riguardanti il rivestimento delle radici delle piante. Osserva che se lo scavo è più profondo di 6 metri e la pianta ha una cinquantina di anni, quasi sicuramente è destinata a morire. Ciò non costituisce un problema in quanto anche sulla piazza di Marene, le piante malandate sono state sostituite e sono più belle di prima. Rammenta che era la maggioranza consiliare ad aver fatto sollevato un problema ecologico sull'abbattimento della tettoia e l'allargamento di parte dei parcheggi, perché si abbattevano 4 piante. Aggiunge che ci si è concentrati molto sulle specifiche tecniche sull'avviluppamento delle radici ma che forse ci si è dimenticati del resto. Riconosce all'assessore che ci sia un problema di viabilità e di utilizzo della piazza quando ci sono i temporali. È vero, la piazza si allaga, è fatta a catino, quindi di conseguenza la parte centrale si riempie d'acqua che sborda da tutte le parti, i tombini probabilmente non riescono più a trasportare l'acqua in eccesso. Giusto dare una sistemazione alla tettoia, ma ci sono e ci sarebbero tantissime altre possibilità. Non è sicuro che tutti i Comuni abbiano realizzato garages sotterranei. In ogni caso la maggioranza consiliare ha votato a favore e saranno i cittadini a giudicare. Non discute dell'intervento estetico che potrà migliorare l'aspetto delle piazze ma è perplesso sugli scavi in Piazza Misericordia, che necessitano di un parere della Soprintendenza. Si chiede se siano stati attuati rilievi geologici, in quanto su Piazza Schiaparelli, l'installazione del peso pubblico anziché durare sei mesi, si è protratta per un anno e mezzo in quanto si è reso necessario proteggere l'area dalle infiltrazioni d'acqua. Mette in discussione le scelte e le forme predilette dall'Amministrazione per l'area in oggetto.

CUSSA Claudio: fa presente che tutto è stato sottoposto alla Soprintendenza, la quale ha richiesto la presenza di un tecnico durante gli scavi. Prima di procedere, è stata svolta una ricerca presso l'Archivio. Infatti, lo scavo su Piazza Cavour è parziale. Lo stesso discorso è stato fatto su piazza della Misericordia. Lo studio sul sottosuolo viene sempre tenuto in debita considerazione, come quando ad esempio per i lavori sul teleriscaldamento sono stati eseguiti i sondaggi su Piazza Schiaparelli e i carotaggi su Piazza del Popolo. I parcheggi si possono realizzare ovunque, ad esempio ad Avignone sono stati costruiti sotto una delle abbazie più belle. Se sussistono delle problematiche sono risolvibili. La ditta ha posto in essere delle "pre-prenotazioni", che ovviamente verranno confermate soltanto nel caso in cui essa si dovesse aggiudicare l'appalto mentre il Comune non ha svolto nessun incarico. Il prezzo dei garages corrisponde al valore di mercato e arriva ad un massimo di € 35.000. La piantina cui allude il Consigliere Rubiolo, che peraltro non ha visionato, è stata elaborata dalla ditta mentre il progetto è ben altra cosa. È preoccupato dal fatto che il bando possa andare deserto come accade in altre situazioni ad esempio il bando per la rimozione neve del Comune di Cuneo o quello per i trasporti pubblici della Provincia. In alcuni comuni della Regione, bandi simili sono andati deserti, in quanto la pubblica amministrazione ritarda i pagamenti e alcune ditte rischiano di fallire, sebbene non sia il caso di Savigliano. Anzi il Comune ha anticipato del denaro per salvare alcune ditte perché la Regione Piemonte non ha erogato i pagamenti. Nel caso in oggetto l'investimento del privato ammonta ad € 1.500.000/1.700.000 e garantisce un ritorno sul patrimonio della città. La somma di € 300.000 che verrà incassata, alla stipulazione del contratto, sarà subito spesa per altri lavori, che il Comune non può finanziare a causa del patto di stabilità. Rassicura il Consigliere Rubiolo sul fatto che l'intervento è stato adeguatamente ponderato.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO e invita i consiglieri tutti al rispetto dei tempi di interventi essendo quasi trascorse due ore dall'inizio delle interrogazioni e interpellanze.

D'ALESSANDRO Fulvio: comprende il richiamo del presidente ma la questione richiede una certa esposizione..E' contrario a qualsiasi tipo di speculazione edilizia. Come Presidente della II Commissione ha sempre dato la massima trasparenza e disponibilità nei confronti di tutti i gruppi consiliari. Bene ha fatto l'Assessore a ripercorrere l'iter intrapreso. Da sempre è contrario alla cultura del sospetto. Aggiunge che l'amministrazione si distinguerà per il coinvolgimento del privato nella realizzazione e gestione di opere di interesse pubblico. Ciò è importante in presenza di un bilancio non sufficiente a risolvere le problematiche della città. Ha sempre detto che il punto di riferimento di un' amministrazione è realizzare opere e riqualificare le aree e i risultati sono virtuosi. I cittadini possono fruire del ponte di via s. Giacomo e soprattutto del parcheggio annesso all'Ospedale. Due opere importanti, realizzate con il coinvolgimento del privato. In merito al riferimento del Consigliere Rubiolo sul fatto che è stata coinvolta soltanto una ditta, osserva che gli inglesi operavano già venti anni fa su opere di particolare rilevanza come ad esempio il project financing, ed è normale che ci sia un soggetto capace di esprimere un progetto preliminare sulla base di uno studio ma non è detto che esso sia poi garantito nella realizzazione della gestione per 30 anni dell'opera di interesse pubblico. Sempre di più avremmo la necessità di coinvolgere il privato e il problema che non si partecipi più alle gare è perché le imprese non si fidano delle amministrazioni pubbliche e del patto di stabilità. Le imprese falliscono perché la p.a. non riesce a pagare. Invita ad una maggiore cautela nel sostenere che soltanto una ditta vanta una prelazione assoluta nella realizzazione dell'opera.

GHIONE Guido: fa presente che il coinvolgimento dei privati è una strada obbligata, che può superare il patto di stabilità. L'interpellanza del Consigliere Rubiolo dà l' opportunità di riflettere e chiedersi se si sono compiuti tutti i passi necessari. Ritiene che l'operazione si sta svolgendo in modo un po' affrettato.

ESCE BONINO Carmine (20 -1)= 19

Si potrebbe aprire un dibattito con i cittadini, le associazioni e gli enti interessati su come realizzare la superficie delle piazze perché il sottosuolo si può cedere per i garages. Non si devono confondere i box auto con i parcheggi dal momento che Savigliano non ha i problemi ad esempio di Torino che di notte si riempie di auto perché i residenti non hanno dei box privati. Con l'intervento non si risolve il problema dei parcheggi, anche se può essere utile per abbellire la superficie e risolvere alcuni problemi che il patto di stabilità non consente di risolvere. Ribadisce che è necessario comprendere se il progetto elaborato coglie appieno le esigenze della cittadinanza.

DANIELE Giacomo: precisa che parere della maggioranza è già stato espresso dal Consigliere D'Alessandro e che il suo gruppo ha votato scientemente a favore nelle date 19 aprile 2012, 30 maggio 2012 e 29 ottobre 2012. Precisa di non essere un tecnico ma di concordare con gli aspetti che sono stati illustrati. Non risente ancora della campagna elettorale ed è stupito che una forza politica liberista e liberale cui appartiene il Consigliere Rubiolo, abbia dei dubbi sull'iniziativa privata.

ENTRA BONINO Carmine (19 +1)= 20

GRINDATTO Luca: il suo gruppo non ha mai votato in modo inconsapevole. Il bando è sufficientemente approfondito e ha tenuto in considerazione le varie difficoltà. Ritiene sia un importante investimento che va incontro alle esigenze dei cittadini che vivono nel centro storico. Non gli è piaciuto il tono sospettoso e nel caso in cui il Consigliere Rubiolo sia a conoscenza di ulteriori fatti, lo può dire apertamente.

PRESIDENTE: Dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: concorda con il Consigliere Ghione e lo rassicura: il progetto preliminare tiene conto delle esigenze dei cittadini della piazza come scritto nella relazione programmatica, lasciando la possibilità di intervenire su di essa. Verrà redatto un bando.

PRESIDENTE: scadono le due ore e chiede al Consigliere D'Alessandro se intende rinviare la sua interrogazione ad oggetto "*progetto zanzare*" al prossimo consiglio.

D'ALESSANDRO Fulvio: considerando l'ora tarda e il richiamo ai tempi degli interventi rinuncia e la presenta al prossimo consiglio comunale. Aggiunge che in cinque anni è stato considerato uno scomodo falco e non una pacifica colomba ma richiama il Presidente alla dimenticanza relativa al suo compleanno. Pretende il riconoscimento anagrafico!

PRESIDENTE: fa ammenda e porge i suoi migliori auguri di buon compleanno anche al Consigliere Bonino e all'Assessore Paonne. Sospende la seduta per 10 minuti di pausa.

ESCONO BONINO Carmine, TESIO Sergio
DANIELE Giacomo e FERRARO Ottaviano (20 -4)= 16



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

L'anno **duemilatredici addi ventitre del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine		X
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo		X
13.	FERRARO Ottaviano		X
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio		X
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola;

Premesso che:

- l'art. 193 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:
 - a) il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del citato D.Lgs. n. 267 e smi;
 - b) il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
 - c) il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del D.Lgs. n. 267 e smi, è emerso quanto di seguito esplicitato:
 1. la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella relazione revisionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvata con deliberazione consiliare n. 57 del 19 dicembre 2012, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa al presente provvedimento;
 2. il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione n.11 del 23 aprile 2013, presenta un avanzo di amministrazione di €. 1.738.135,95;
 3. non è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio;
 4. la verifica effettuata sulla gestione dei residui evidenzia un andamento equilibrato;
 5. la gestione di competenza relativa sia alla parte corrente che a quella degli investimenti del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa al presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e smi.

Visto il contenuto dello Statuto comunale e del Regolamento di Contabilità.

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Piola Gianpiero

PIOLA Gianpiero: fa presente che periodicamente viene effettuata una ricognizione sia sotto il profilo dell'attuazione dei programmi che relativamente alla conformità con la relazione previsionale e programmatica. Nella relazione allegata al provvedimento si evidenzia una situazione di buon andamento del bilancio.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

ENTRANO TESIO Sergio, DANIELE Giacomo e BONINO Carmine (16 + 3) = 19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

09.09.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

09.09.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

12.09.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 19

Votanti: 19

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GOSIO Massimiliano, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

DELIBERA

1. di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, come risulta dall'allegata relazione dimostrativa alla presente deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui;
3. di approvare, pertanto, in base alle risultanze contenute nella relazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, i risultati della verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2013.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.
VARIAZIONE N.4**

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano		X
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
VARIAZIONE DI BILANCIO N.4**

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola.

Premesso che :

- con deliberazione consiliare n. 57 del 19.12.2013 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2013 il Bilancio pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015.
- L'art.10 comma 2 lett. c) del D.L. 35 del 8/4/2013 convertito , con modificazioni, in legge n.64/2013 "disposizioni urgenti in materia di versamento di tributi degli enti locali" prevede che la maggiorazione standard pari a 0,30 euro al metro quadrato relativa ai servizi indivisibili e' versata in un unica soluzione direttamente allo Stato, pertanto si ritiene di modificare ,in applicazione della predetta normativa le relative voci di bilancio (entrata ed uscita).

Viste le comunicazioni di assegnazione di contributi non previsti in sede di approvazione del documento contabile.

Dato atto che da una verifica dei fabbisogni preventivati, nonché al fine di far fronte a nuove esigenze della gestione, occorre integrare alcuni interventi stornando da altri che presentano sufficiente disponibilità.

Considerato che le variazioni apportate al Bilancio di previsione per gli 'esercizi finanziari 2013/2014/2015 sono quelle descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Visti:

l'art. 175 del Decreto Legislativo 267/00 e successive modifiche ed integrazioni.

il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in €. 20.100.984,00 pareggia ora in € 19.842.304,00.
2. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il pareggio del bilancio stesso che prima pareggiava in euro 18.514.400,00.pareggia ora in euro 18.149.400,00

3. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il pareggio del bilancio stesso che prima pareggiava in euro 18.464.400 pareggia ora in euro 18.064.400,00.
4. di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
5. di dare, infine, atto che le variazioni apportate dal presente provvedimento non influiscono sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità .

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.09.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

12.09.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

12.09.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 19

Votanti: 19

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GOSIO Massimiliano, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

D E L I B E R A

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in €. 20.100.984,00 pareggia ora in € 19.842.304,00.
2. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il pareggio del bilancio stesso che prima pareggiava in euro 18.514.400,00.pareggia ora in euro 18.149.400,00

3. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il pareggio del bilancio stesso che prima pareggiava in euro 18.464.400 pareggia ora in euro 18.064.400,00.
4. di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
5. di dare, infine, atto che le variazioni apportate dal presente provvedimento non influiscono sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità.

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 29 DEL 23 SETTEMBRE 2013 AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 VARIAZIONE DI BILANCIO N.4."

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Piola Gianpiero

PIOLA Gianpiero: fa presente che la variazione recepisce una serie di adeguamenti di capitoli in relazione all'evolversi delle spese di gestione. Sul lato delle entrate si contabilizzano alcuni contributi anche di provenienza regionale. Si annovera altresì la somma di € 31.000 di avanzo di amministrazione, per andare colmare la parte mancante sulla realizzazione del secondo lotto del chiostro di S. Pietro in quanto si stanno per cominciare i lavori. Parte della somma proviene dalla Fondazione C.R. Cuneo e una parte dalla Provincia e infine un residuo del primo lotto. Si aggiunge anche il 5 per mille, le cui risorse verranno destinate alle spese in campo sociale, in particolare per il discorso delle borse lavoro. Aggiunge che vengono anche inseriti alcuni aggiustamenti relativi alla Tarsu dell'anno scorso. I 30 centesimi vengono immediatamente versati allo Stato tramite F24 e non introitati e poi erogati come previsto in sede di stesura del bilancio. Si contabilizzano altresì il contributo Conai e l'erogazione per la valorizzazione del polo archivistico da parte della Fondazione C.R. Cuneo. L'arrivo da parte della Regione Piemonte dei contributi per la Festa del Pane 2011 e la meccanizzazione agricola del 2010 per € 12.000 e infine viene iscritto il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Savigliano legato ai tirocini di formazione. Sul lato delle spese, si procede all'adeguamento delle norme in materia di sicurezza degli immobili. Il fondo di riserva è stato spostato di circa la metà sulla base dell'ultimo provvedimento adottato, in quanto una quota deve essere accantonata per eventi non prevedibili. Il costo per L'Unione dei Comuni è diminuito e si annoverano alcune spese di gestione delle scuole elementari e statali, in funzione di alcuni monitoraggi. Viene altresì contabilizzata la spesa relativa all'illuminazione pubblica, a causa di alcuni conguagli davvero inspiegabili da parte di Edison. Vengono iscritti alcuni contributi per vari progetti sociali come ad esempio l'erogazione a favore del Consorzio Monviso Solidale, derivante dal 5 per mille e altresì i lavori di manutenzione straordinaria del Teatro Milanollo, per una cifra pari ad € 30.000. Per i lavori di asfaltatura, si aumenta la cifra stanziata di € 10.000.

BONETTO Claudio: chiede un chiarimento in merito al cap. 258/0 relativo alle spese per il parco autoveicoli in cui si contabilizza un aumento di € 10.000. Gli viene risposto che si tratta dei Gps recentemente installati. Chiede ulteriormente se è previsto un risparmio sulle spese assicurative.

PIOLA Gianpiero: replica che un eventuale risparmio sarà applicabile a partire dal rinnovo. Il Comune si avvale di un broker esterno che analizza i dati in quanto per l'assicurazione di un ente pubblico i parametri di riferimento sono leggermente diversi.

BONETTO: in merito al capitolo 490/0, chiede per quale motivo il trasferimento all'unione dei Comuni sia diminuito di € 60.000.

PIOLA Gianpiero: risponde che le multe legate al Vista red portano dei benefici.

RUBIOLO Piergiorgio: in merito al cap. 750/0, relativo alle spese per attività culturali organizzate dal Comune, richiede per quale motivo sia stata contabilizzata una variazione in aumento di € 10.000.

PIOLA Gianpiero: replica che la somma di € 8.000 non è sufficiente a finanziare le attività culturali del Comune. Con la somma a disposizione di € 10.000 più € 3.000, si è gestita la manifestazione di Estate in Città ovviamente con € 8.000 il Comune non può svolgere le attività culturali nei € 10.000 stanziati più i 3.000 di questi si sono affrontati l'organizzazione di "Estate in città" e ci si è collegati al Festival "Mirabilia". Auspica di riuscire a trovare il denaro necessario per la stagione teatrale. La somma di € 10.000 è una parte del contributo erogato da una Fondazione.

RAVERA Chiara: tutti gli altri assessori alla cultura si mettono a ridere quando comunica la disponibilità in bilancio. In realtà come amministrazione si è lavorato molto sotto l'aspetto delle iniziative culturali ed il costo a carico del Comune è ridicolo perché si è lavorato molto per scrivere dei progetti. La cifra di € 20.000 per il polo archivistico dimostra che il lavoro sta dando i suoi frutti.

RUBIOLLO Piergiorgio: in merito alla posta di bilancio relativa ai contributi straordinari per manifestazioni cittadine, chiede per quale motivo aumentino del 25%. Non discute sul fatto che la cultura non debba avere il giusto riconoscimento ma all'interno del bilancio ci sono tante voci che ricomprendono l'attività culturale. Sia l'Ente Manifestazioni che la Pro Loco svolgono attività culturale sul territorio e non hanno l'impronta del Comune e si farà relazione su quante attività culturali vengono svolte sul territorio saviglianese.

PIOLA Gianpiero: fa presente che la somma di € 12.000 è stata erogata per la festa del Pane del 2010, nonché per la Festa della Meccanizzazione Agricola del 2011. La Regione ha erogato il contributo dopo due anni. Esso viene girato all'Ente Manifestazioni, che intanto paga gli interessi passivi benché chiuda tutti i bilanci da quattro anni in positivo.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

OGGETTO: DESIGNAZIONE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA.

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano		X
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA.

Su relazione dell'Assessore Silvio PITTAVINO.

Premesso che:

- il Comune di Savigliano è dotato di Regolamento Edilizio approvato - in conformità alle disposizioni dettate dalla Legge Regionale 08.07.1999 n. 19 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 18.12.2000, in seguito più volte modificato (ultima variazione con D.C.C. n. 46/2009);
- l'art. 2 disciplina la formazione della Commissione Edilizia, ed attribuisce al Sindaco il compito di nominare, oltre il Presidente, anche i componenti, previa designazione del Consiglio Comunale;
- gli attuali nove componenti della Commissione Edilizia sono stati designati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 24.09.2009, ratificati con Decreto Sindacale n. 29 del 28.09.2009;
- con nota prot. 18473, pervenuta in data 21.08.2013, l'arch. Paolo TRUCCO, Presidente della Commissione, ha rassegnato le dimissioni per motivi legati a sopraggiunti nuovi impegni lavorativi che impediscono la prosecuzione dell'incarico, dandone comunicazione scritta al Sindaco, come previsto dal comma 7 del citato art. 2 del Regolamento;
- con decreto n. 7 dell'11.09.2013 il Sindaco ha provveduto alla sua sostituzione, nominando l'arch. TOMATIS Mariella, già membro in seno alla Commissione Edilizia comunale – quale Presidente della Commissione stessa;
- coerentemente con la disposizione dell'art. 2 del Regolamento Edilizio, occorre, quindi, procedere alla sostituzione del componente cui sono state attribuite le nuove funzioni di presidenza; si precisa che, l'arch. TOMATIS non faceva parte dei componenti proposti da Ordini o Collegi professionali, bensì era stata designata quale "*cittadino in possesso dei requisiti e delle competenze*" previste dal 4° comma del citato articolo 2;
- a tal fine, è stato identificato il Signor Alberto Andrea, nato a Savigliano il 18.07.1985, residente in Via S. Andrea, in possesso di diploma di laurea in ingegneria, quale persona idonea a ricoprire l'incarico di membro della Commissione Edilizia, in possesso dei requisiti e delle competenze sopraspecificate;

Tutto ciò premesso, si invita il Consiglio Comunale a deliberare:

- la designazione quale componente della Commissione Edilizia, del Signor Alberto Andrea, nato a Savigliano il 18.07.1985 residente in Savigliano, in possesso di diploma di laurea in ingegneria, in possesso dei requisiti e delle competenze previste dal 4° comma dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio;

Successivamente con separata votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

ENTRA FERRARO Ottaviano (19+ 1) = 20

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.09.2013

IL RESPONSABILE: f.to FERRERO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

12.09.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 20

Votanti: 20

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GOSIO Massimiliano, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina, TESIO Sergio)

DELIBERA

- la designazione quale componente della Commissione Edilizia, del Signor Alberto Andrea, nato a Savigliano il 18.07.1985 residente in Savigliano, in possesso di diploma di laurea in ingegneria, in possesso dei requisiti e delle competenze previste dal 4° comma dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio;

Successivamente, con voti favorevoli 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GOSIO Massimiliano, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco) e voti astenuti 7 (RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina, TESIO Sergio), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 30 DEL 23 SETTEMBRE 2013 AD OGGETTO: “DESIGNAZIONE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA”.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Silvio PITTAVINO.

PITTAVINO Silvio: fa presente che la proposta si è resa necessaria in seguito alle dimissioni del Presidente della Commissione Edilizia, arch. Paolo Trucco, per sopraggiunti motivi di lavoro. Aggiunge che ai sensi dell'art. 2 del Regolamento edilizio compete al Sindaco nominare un nuovo Presidente, scelto nella persona dell' l'arch. Mariella Tomatis già componente della Commissione edilizia. Ella non compare negli elenchi proposti dagli ordini professionali ma nell'elenco dei cittadini che possiedono i relativi requisiti. Il Consiglio, inoltre, deve designare un ulteriore componente della Commissione, già designato dal Sindaco. Nel corso della Conferenza dei Capigruppo l'indicazione è confluita sull'ing. Alberto Andrea.

TESIO Sergio: rammenta che all'inizio della legislatura propose un candidato che però non risultava adatto alla nomina a cagione dell'età e pur rammaricandosi per il ritardo con cui solleva la questione, rileva di non aver neppure visionato il curriculum del professionista proposto. Aggiunge che sarebbe opportuno valutare tale curriculum congiuntamente a quello dell'ing. Donalisio, al fine di scegliere la persona giusta in un ruolo molto delicato.

PRESIDENTE: ritiene che la valutazione ci sia già stata. Dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO.

D'ALESSANDRO Fulvio: fa presente che la Conferenza dei Capigruppo è stata informata sia del curriculum che delle indicazioni espresse, ma il Consigliere Tesio non fa più parte di un gruppo consiliare. La decisione è stata assunta all'unanimità. Il Presidente della Commissione Edilizia è stato scelto dal suo gruppo anche su di esso il Consigliere Tesio non pare avere riserve.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Guido GHIONE.

GHIONE Guido: fa presente che in Conferenza dei Capigruppo si è soltanto preso atto di una designazione del Sindaco, in quanto non risultava ci fossero altre candidature.

SINDACO: si rammarica di non aver informato il Consigliere della questione in oggetto. Aggiunge che l'ing. Donalisio è amico nonché ex Consigliere di maggioranza e non nutre quindi nei suoi confronti alcun preconcetto; anzi lo ha incontrato per un progetto di lavori di idraulica sul Maira. Lo figurava intento nella sua professione. L'ing. Alberto Andrea è un professionista affermato e degno, nonché esperto in questioni sismiche. Savigliano infatti è zona sismica e ciò ha delle implicazioni urbanistiche. Osserva che egli viene nominato per sei mesi dal momento che successivamente l'Amministrazione decade. Il sig. Donalisio ha presentato un curriculum nel 2009 e non era ancora ingegnere. Il suo nominativo può essere utilizzato a partire dalla prossima Amministrazione. Si è optato per un giovane ingegnere che possiede un master ed un dottorato di ricerca.

BONINO Carmine: chiede è stata presentata solo una proposta.

SINDACO: replica che agli atti c'è anche un curriculum dell'Ing Donalisio presentato nel 2009 anno in cui non era ancora ingegnere. Si è quindi scelto un curriculum superiore. Si tratta di una sostituzione per soli sei mesi.

BONINO Carmine: chiede se l'ing. Donalisio ha ripresentato la domanda.

SINDACO: risponde negativamente e nel 2009 non possedeva i requisiti richiesti.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Sergio TESIO.

TESIO Sergio: la questione è prevalentemente procedurale. Al consiglio spetta confermare una nomina del Sindaco. Aggiunge che avrebbe preferito scegliere tra due persone. Rammenta che l'ing. Donalisio possedeva i titoli già nel 2009 essendo geometra ma gli era stato risposto che era troppo giovane per l'incarico. Tuttavia viene proposto un altro giovane professionista. Osserva come i consiglieri debbano votare su questioni sulle quali devono essere informati. Avrebbe voluto visionare il curriculum del professionista prescelto, anche se si tratta di una sostituzione di soli sei mesi. Propone di sospendere e valutare anche altri nominativi. Se anche se ci fosse stata una sola candidatura, avrebbe voluto vedere il curriculum. Comprende che sono solo sei mesi e ribadisce di sospendere e valutare anche altre nomine.

PRESIDENTE: precisa che non si può sospendere perché la nomina del nuovo componente della Commissione Edilizia deve essere fatta entro 45 gg. dal ricevimento della lettera di dimissioni, a norma dell'art. 2 comma 10 del Regolamento Edilizio. Il termine scade il 05 ottobre e dubita quindi si possa indire un nuovo consiglio.

RUBIOLO Piergiorgio: nella conferenza si è preso atto di una situazione ma riteneva si trattasse soltanto di un'ipotesi. Nessuno conosce il diretto interessato e la possibilità di dare a un giovane è interessante. Sottolinea come, talvolta, anche nei gruppi di maggioranza affiorino esigenze diverse e è corretto ed è prendere in esame tali esternazioni altrimenti l'attività di un consigliere diventa limitante. Si può fare un'ulteriore valutazione e proporre una terna di nomi.

GOSIO Massimiliano: chiede se è possibile riaprire la graduatoria delle persone interessate.

SINDACO: se il consiglio ritiene di riesaminare la questione ha diritto di farlo. La proposta è stata fatta senza malizia e interesse, si è scartato un ex consigliere a vantaggio di un giovane. Le uniche domande presentate sono quelle dell'ing. Alberto e, nel 2009, dell'ing. Donalisio.

D'ALESSANDRO Fulvio: richiama il Presidente all'applicazione dell'art 26 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale, in forza del quale tutti i consiglieri hanno diritto di informarsi presso gli uffici competenti delle attività svolte dai Capigruppo. L'iter seguito è corretto e in sede di Conferenza dei Capigruppo nessuno ha presentato candidature alternative. Si rammarica per l'ing. Donalisio. Sottoscrive la bontà del curriculum. Per sei mesi si può valutare la capacità di lavorare in sinergia con la Commissione.

PRESIDENTE: osserva che il Regolamento Edilizio impone di nominare il nuovo componente entro 45 gg dalle dimissioni. La nomina è di spettanza sindacale previa designazione del Consiglio.

SINDACO: se in sede dei capigruppo avesse menzionato Donalisio probabilmente l'opposizione avrebbe protestato. Si assume la responsabilità e ringrazia il Consigliere Tesio di aver fatto emergere una verità. Si scusa con Donalisio, sebbene siano amici e non ci sia nessuna discriminazione nei suoi riguardi. Aggiunge che se il Consiglio ritiene la proposta di delibera può essere ritirata. E' un caso che nasce su un'innocenza.

FERRARO Ottaviano: è amico e coscritto dell'ing Alberto, mentre non conosce l'ing. Donalisio. Aggiunge che l'Arch. Trucco, ha sollevato la difficoltà di trovare dei componenti disposti ad impegnarsi. Trattandosi di due nominativi, auspica ci possa essere un sereno confronto. Se la nomina diventa necessaria per una difficoltà burocratica, si rimette alla volontà del Sindaco.

SINDACO: sottolinea che se non si vota, il Consiglio deve nuovamente riunirsi entro il 05 Ottobre.

DANIELE Giacomo: la questione formale è dirimente. Sono state depositate due domande aventi peso diverso dal momento che una è di un geometra che nel 2009 non possedeva i requisiti richiesti. Dichiaro che appoggio la posizione del Sindaco ed è disposto a votare.

TESIO Sergio: fa presente che nessuno ha presentato una domanda perché non c'era un bando. E' importante che tutti consiglieri abbiano chiara la questione: non si vuole né favorire Donalisio né

ostacolare il professionista prescelto. Aggiunge che i consiglieri devono essere maggiormente informati affinché sia posizionata la persona giusta al posto giusto.

RUBIOLLO Piergiorgio: chiede delucidazioni sui termini della votazione. Chiede se la proposta è da intendersi non accolta nell'ipotesi in cui non si raggiunga la maggioranza.

PRESIDENTE: risponde affermativamente.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL "RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)"

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL “RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)”

In data 11 settembre, i Consiglieri Comunali Fulvio D’Alessandro, Giacomo Daniele, Luca Grindatto, Guido Ghione, Piergiorgio Rubiolo e Massimiliano Gosio presentano per l’approvazione da parte del Consiglio Comunale, il seguente ordine del giorno:

“”””””””

PREMESSO CHE

- il Comune di Savigliano intende attivamente sostenere e promuovere le pari opportunità tra tutti i cittadini;
- ogni situazione di disabilità richiede interventi di sostegno particolari e l'adozione di politiche positive volte a rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo di ciascuna persona ed alla sua effettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale;
- in tal senso si è mosso il Parlamento approvando la L. 05/12/1992, n. 104;
- la lingua dei segni è stata riconosciuta dal Parlamento Europeo nel 1988 come vera e propria lingua dei sordi, come metodo comunicativo che utilizza il canale visivo-gestuale anziché quello acustico-verbale;
- la “Lingua dei segni italiana (LIS)” è una vera e propria lingua, cioè un insieme strutturato ed organizzato di segni, con una grammatica precisa, una sintassi ed una morfologia propria che quindi è assai limitativo ridurre a semplice gestualità;
- il suo mancato riconoscimento contribuisce a relegare la persona sorda nel suo mondo, negarle un futuro di integrazione e condannarla al silenzio, alla incomunicabilità e all’isolamento;
- la Regione Piemonte, con Legge n. 9 del 30/07/2012 ha promosso il riconoscimento della lingua italiana dei segni come sistema di comunicazione visivo-gestuale, dettando norme per rimuovere ogni ostacolo esistente al suo utilizzo nonché per abbattere le barriere che limitano la partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva;
- l’ENS (Ente Nazionale Sordi) ha promosso una campagna di sensibilizzazione per far sì che la Regione Piemonte approvi finalmente il regolamento attuativo della suddetta legge, che si sarebbe dovuto emanare entro sei mesi dall’entrata in vigore della legge e che è indispensabile per dare attuazione alle politiche di promozione e di sostegno;
- l’ENS (Ente Nazionale Sordi), insieme ad altri, sta promuovendo una petizione popolare per sollecitare al Parlamento l’esame dei provvedimenti che chiedono il riconoscimento della “Lingua italiana dei segni”.

RICONOSCE

la “Lingua italiana dei segni (LIS)” quale importante strumento di comunicazione per le persone sorde e quindi garanzia del riconoscimento di un diritto naturale.

APPOGGIA

la petizione promossa dall'Ente Nazionale Sordi affinché la LIS venga accreditata a livello nazionale come lingua propria della comunità dei sordi.

SOLLECITA

la Regione Piemonte alla pronta emanazione del regolamento attuativo della L:R: n. 9 del 30/07/2012 indispensabile per conferire concretezza alle politiche di promozione e sostegno indicate nella stessa legge.

“””””””

PRESIDENTE: dà per letto l'ordine del giorno in oggetto e lo pone in votazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	20	
Votanti:	20	
Voti favorevoli:	20	(SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)
Voti contrari:	===	
Voti astenuti:	===	

D E L I B E R A

Di approvare l'ordine del giorno in merito al "riconoscimento della lingua dei segni italiana (lis)".



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 23.30 del 23 settembre 2013 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.